

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

LA PROCURA EUROPEA

e

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

La **Procura Europea**, di seguito denominata “EPPO”, rappresentata dal Vice Procuratore Capo Europeo dott. Danilo CECCARELLI, giusta delega di poteri del Procuratore Capo Europeo n. 4/2021 del 3 marzo 2021;

e

l'**Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli**, di seguito denominata “ADM”, nella persona del Direttore Generale, dott. Marcello MINENNA;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio del 12 ottobre 2017 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura Europea (Regolamento EPPO), e in particolare gli articoli 4, 13(1), 24(1), 36(6) e 39(4);

VISTO il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento EPPO, e in particolare l'articolo 14;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300, articolo 63, recante Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nella parte in cui disciplina le competenze di ADM;

VISTO il Regolamento (CE) 9 ottobre 2013, n. 952/2013, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Codice doganale dell'Unione, e in particolare l'articolo 102, paragrafo 3, comma 2;

CONSIDERATA la normativa applicabile e gli obblighi delle Parti in materia di protezione dei dati personali, e rilevato che lo scambio di informazioni operative e investigative non è oggetto del presente Accordo e non è basato sullo stesso;

CONSIDERATO che ad EPPO sono stati conferiti poteri di indagine e di esercizio dell'azione penale e delle funzioni di Pubblico Ministero dinanzi agli organi giurisdizionali degli Stati membri in relazione ai reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea;

CONSIDERATO che ADM esercita attribuzioni di polizia giudiziaria nei limiti definiti: dall'articolo 57, comma terzo, c.p.p.; dagli articoli 324 e 325 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43; dall'articolo 32 del Decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427; dagli articoli 18, 19 e 58 del Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e dall'articolo 31 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

CONSIDERATA la reciproca volontà di EPPO e di ADM di cooperare, anche sotto il profilo strategico, per contrastare le condotte criminose che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea;

concordano quanto segue

Articolo 1

Scopo

Il presente Accordo di cooperazione ha l'intento di rafforzare la collaborazione e la comunicazione tra le Parti al fine di rafforzare l'efficacia dell'attività di Polizia giudiziaria svolte da ADM sotto il coordinamento di EPPO, con riferimento ai reati di competenza di ADM.

Articolo 2

Deleghe d'indagine

EPPO potrà avvalersi del Gruppo Operativo "EPPO – GOE" per l'attuazione di deleghe di attività d'indagine o per attività di supporto ad indagini già in corso, gruppo istituito specificamente per l'esecuzione delle attività di Polizia giudiziaria delegate da EPPO nelle materie di specifica competenza di ADM.

Articolo 3

Azioni comuni

Oltre all'esecuzione delle deleghe di Polizia giudiziaria, EPPO e ADM si impegnano nelle seguenti attività:

- a) promuovere il confronto su profili interpretativi connessi a tematiche di interesse operativo;
- b) individuare le fattispecie generanti danno alle risorse proprie dell'Unione che presentano profili di rilievo e maggiore ricorrenza ai fini delle analisi ordinariamente svolte da ADM;
- c) concordare l'organizzazione di attività formative reciproche in materie di interesse comune, anche attraverso la pianificazione di convegni, conferenze e seminari, favorendo la

- partecipazione di propri rappresentanti;
- d) condividere l'eventuale diramazione di comunicati stampa congiunti, in relazione alle comuni attività progettuali o formative assunte a livello centrale;
 - e) ulteriori forme di collaborazione da sviluppare nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente.

Articolo 4

Referenti

Per l'attuazione dell'Accordo sono individuati quali referenti:

- a) per EPPPO: dott. Stefano CASTELLANI, Procuratore Europeo Delegato coordinatore per l'Italia
- b) per ADM: dott. Michele PETTTO, Direttore dell'Ufficio Rapporti con EPPPO

Articolo 5

Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. I dati personali saranno trattati da EPPPO e ADM nel contesto del presente accordo con modalità improntate ai principi di liceità, correttezza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, nel rispetto delle normative applicabili.
2. Le Parti si impegnano a rispettare la riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati delle attività oggetto del presente Accordo.
3. I dati personali saranno trasmessi per finalità specifiche e non saranno gestiti con modalità incompatibili con la finalità per la quale i dati sono stati trasmessi.
4. Ogni restrizione dell'utilizzo delle informazioni scambiate, ed ogni istruzione relativa alla cancellazione o alla distruzione dei dati, comprese possibili restrizioni di accesso di tipo specifico o in generale, sarà rispettata dalle Parti.

Articolo 6

Pubblicazione

Le Parti prestano il loro proprio formale assenso alla pubblicazione del presente Accordo sui rispettivi siti Intranet o ad ogni altra forma di pubblicità della stessa.

Articolo 7

Spese

Ciascuna Parte sopporterà le proprie spese che deriveranno dalla implementazione del presente Accordo, salvo nei casi in cui sia diversamente stabilito.

Articolo 8

Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo di cooperazione può essere modificato o integrato per iscritto in ogni momento con il mutuo consenso di entrambe le Parti.

Articolo 9

Entrata in vigore

Il presente Accordo di cooperazione entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione.

In Roma il 23 febbraio 2022, in due originali in lingua inglese e in lingua italiana.

per l'AGENZIA ACCISE, DOGANE E MONOPOLI
IL DIRETTORE GENERALE

Marcello MINENNA

per la PROCURA EUROPEA
IL VICE PROCURATORE CAPO EUROPEO

Danilo CECCARELLI